

Interrogazione n. 803

presentata in data 9 maggio 2019

a iniziativa del Consigliere Pergolesi

“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 approvato con DGR n. 72/2019”

a risposta orale

Premesso che:

- la Legge 190/2012 al comma 8 dell'art. 1 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e il Piano Nazionale Anticorruzione prevedono che ogni Pubblica Amministrazione adotti un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e che, in base al comunicato del Presidente dell' Autorità Nazionale Anticorruzione del 13/07/2015, in cui si dichiara che per l'aggiornamento del PTPC ciascun soggetto tenuto, sulla base delle proprie specificità, potrà ritenere di assolvere l'obbligo approvando un piano che sostituisca in toto il precedente ovvero approvando un aggiornamento annuale che rinvii, per le parti immutate, al PTPC precedente. Ogni anno entro il 31 gennaio tale piano deve essere aggiornato;
- Le amministrazioni pubbliche e gli altri enti destinatari debbono porre in essere le azioni e introdurre ed implementare le misure che si configurano come obbligatorie, in quanto disciplinate direttamente dalla legge, nonché sviluppare misure ulteriori anche in riferimento al particolare contesto di riferimento. Gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione per finalità di prevenzione dell'illegalità, come le ispezioni, tutti i controlli di varia natura, l'esercizio della vigilanza, debbono essere valorizzati, coordinati e sistematizzati rispetto alle nuove misure previste dalla legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) o dai P.T.P.C.T.

L'adozione del PTPCT comporta:

- Individuare aree a rischio
- Individuare per ciascuna area gli interventi per ridurre i rischi
- Programmare iniziative di formazione
- Individuare per ciascuna misura il responsabile e il termine per l'attuazione
- Individuare misure di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelle contenute nel P.T.T.I.
- Definire misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio del P.T.P.C.T.
- Individuare modalità e tempi di attuazione delle altre misure di carattere generale contenute nella l.190/2012;

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 72/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021;

Considerato che:

- al punto 4.1 la Determinazione Anac n.12 del 28/12/2015 parla di “coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della “politica” in senso ampio.

Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC.”;

Considerato inoltre che:

- in data 7 luglio 2016 è stata approvata in Consiglio la Mozione n. 149 ad iniziativa del Consigliere Maggi: “Modalità di partecipazione dell’Assemblea Legislativa all’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano triennale trasparenza e integrità”;

Preso atto che:

- nell’Allegato B del nuovo PTPCT 2019-2021 a pagina 66, nella sezione “Elenco dei procedimenti o altra attività a rischio corruzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell’aria e protezione naturalistica”, si possono trovare procedimenti (VIA Interregionale-Autorizzazioni, Verifica di Ottemperanza-Controlli, Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale-Autorizzazioni, ecc..) con percentuali di rischio corruzione altissime, fino al 49,83%;

(Vedi allegato depositato agli atti)

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere:

- 1- Se è a conoscenza delle gravissime percentuali di rischio corruzione riguardanti il settore dei procedimenti o altra attività a rischio corruzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell’aria e protezione naturalistica;
- 2- Come mai il nuovo PTCPT non è mai stato discusso in questa Aula Con il Consiglio Regionale, nonostante la Determinazione Anac n.12 del 28/12/2015 imponga il “coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della “politica” in senso ampio”;
- 3- Quali sono le azioni che intende intraprendere per far fronte a questa preoccupante situazione riguardante l’Ente Regionale.